



Veronelli: vino, terra e libertà

LA MOSTRA, PROLOGO ALL'ESPOSIZIONE, È DEDICATA AL FAMOSO ENOGASTRONOMO IN TRIENNALE IL FOCUS DEL SUO RAPPORTO CON LA CULTURA DELLA TERRA E DEL CIBO



Paese che stava voltando le spalle al mondo rurale per inseguire il boom industriale, ha caparbiamente difeso le qualità identitarie della buona tavola con i suoi artigiani e contadini. Infaticabile e curioso viandante, è proprio "camminando la terra" con le proprie gambe che Gino ha incontrato le donne e gli uomini che con il loro lavoro e le loro eccellenze crearono le premesse per la rinascita economica e sociale dell'Italia. Da qui la decisione del Comitato, nato per valorizzare la sua opera e il suo pensiero, di intitolare l'esposizione "Camminare la terra", con un intento che è manifesto, testamento, invito e che, di Veronelli, fu profezia.



tracciare un profilo più preciso della poliedricità di Veronelli. Intorno troviamo, infatti, appunti, fotografie, libri e oltre 600 tra oggetti e documenti tratti dal suo immenso archivio, per ripercorrere una vita intera dedicata alla terra con i suoi riti, ritmi e miti millena-

ri. L'esposizione resterà aperta fino al 22 febbraio, dal martedì alla domenica dalle 10.30 alle 20.30 con prolungamento fino alle 23.00 al giovedì. Ingresso libero.

Valentina Marazza
@ValeMaraz



minare la terra che verrà inaugurata domani alle 19.00 alla Triennale di Milano (via Alemagna 6), simbolica anticipazione del tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta".

LA CANTINA - La mostra curata da Alberto Capatti, Aldo Colonetti e Gian Arturo Rota indaga il metodo di lavoro, la formazione eclettica e le tracce che indicano la strada verso un futuro auspicabile e necessario, rimettendo al centro di tutto la terra e la cultura materiale. Il cuore pulsante del progetto è la ricostruzione della sua cantina, fedele copia di quella realizzata tra il 1970 e il 1971 (quando si trasferì da Milano a Bergamo), che arrivò a contenere 70mila bottiglie. Ma il vino è solo il punto di partenza per

IDENTITÀ CULINARIE - In 78 anni all'insegna del libero pensiero, Veronelli è stato enologo, cuoco, bevitore di vino, ma anche editore, giornalista e scrittore sanguigno. Un intellettuale senza dogmi e senza ipocrisie, in perenne lotta contro lo strapotere delle multinazionali. Nella seconda metà del secolo scorso, in un

“La vita è troppo corta per bere vini cattivi” è una delle frasi più celebri di Luigi Veronelli, il primo vero cultore e promotore del grande patrimonio enogastronomico italiano, scomparso poco più di dieci anni fa. A lui è dedicata la mostra *Luigi Veronelli - Cam-*

PRIMA

Street art

(P.Cre.) Apre *Rise Up! La città che non dorme*, una mostra che valorizza l'analogia tra street art e volontariato notturno tra le strade della città di Milano. Il progetto è nato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su street art e attenzione verso gli emarginati. L'esposizione, in programma da domani alle 9.30 al Museo del Bambino alla Rotonda di via Besana, presenta le opere di Flycat, figura di spicco del panorama hip hop, che terrà anche otto laboratori creativi con i ragazzi delle scuole medie e dei licei artistici.

POI

Cultura per Expo

(P.Cre.) Expo si avvicina. E così domani il sindaco Giuliano Pisapia, insieme all'assessore alla Cultura, Filippo Del Corno, presenterà il programma delle grandi mostre organizzate proprio in concomitanza con il semestre dell'Esposizione Universale. L'appuntamento è fissato per domani alle 12.00 a Palazzo Reale. Anticipazioni? Rassegne su Leonardo e Giotto proprio nelle sale di Palazzo Reale. E "Il museo dei musei", che mostrerà ai visitatori il meglio della ricerca artistica del Novecento di Milano e dell'Italia.

DOPO

Vini, che passione

(P.Cre.) Torna "Autoctono si nasce...", serata di degustazione dedicata, appunto, ai vini autoctoni italiani, in programma domani nelle sale dell'hotel Michelangelo (Piazza Luigi di Savoia 6). Il banco d'assaggio vedrà protagonista una qualificata selezione di aziende italiane direttamente presenti. Si parte alle 16.00 con un'anteprima riservata a operatori professionali, quindi dalle 18.00 alle 22.00 sarà il turno di tutti gli eno-appassionati. Il costo della degustazione per il pubblico è di 18 euro.

Tesori sconosciuti in città

DOMANI L'APERTURA DELLA CASA DEL MUTILATO

L'associazione Città nascosta Milano apre eccezionalmente le porte di uno dei luoghi più impenetrabili e sconosciuti della città: la Casa del Mutilato di via Freguglia 14. Dietro ai severi esterni sarà possibile



conoscere un mondo fatto di meravigliose statue, affreschi e suggestivi mosaici. Tra le "chicche" anche la Galleria degli Eroi e le memorie degli

atti dei valorosi lombardi e di tutta l'Italia che custodisce. L'appuntamento, in programma domani alle 13.00, rappresenta una vera occasione

irripetibile che permetterà di ammirare un'arte al servizio della storia. Per partecipare alla visita guidata (al costo di 20 euro, comprensiva di consumazione) è obbligatorio prenotare la visita scrivendo a prenotazioni@cittanascostamilano.it

o chiamando i numeri 02-49.53.30.08 o 347-36.61.174.

Piero Cressoni